

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: [asl.rieti@pec.it](mailto:asl.rieti@pec.it)  
[www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) C.F. e P.I. 00821180577

***REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER LA NOMINA  
DEL RUP, DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DEL DIRETTORE  
DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO  
NEGLI APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI, SERVIZI E  
FORNITURE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023***

INDICE

- Art. 1 Premesse
- Art. 2 Principi generali
- Art. 3 Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)
- Art. 4 Requisiti del RUP
- Art. 5 Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura
- Art. 6 Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture
- Art. 7 Compiti e Responsabilità del RUP
- Art. 8 Nomina del Direttore dei lavori
- Art. 9 Nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto
- Art. 10 Incompatibilità ed obblighi collegati all'assunzione dell'ufficio di RUP- D.L. – DEC
- Art. 11 Ufficio di supporto al Responsabile Unico di Progetto
- Art. 12 Applicazione
- Art. 13 Norme finali, transitorie e di rinvio

## **Art. 1 Premesse**

Il presente regolamento ha una validità di carattere generale interno e detta le norme per la nomina del Responsabile Unico di progetto, del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Il presente Regolamento è emanato ai sensi degli art. 15 e 114 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77), e si applica nel caso di appalti e concessioni di lavori pubblici, di servizi e di forniture. All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, è menzionato come "Codice".

## **Art. 2 – Principi generali**

L'articolo 1 del D.lgs. 36/2023 enuncia il **principio del risultato**.

Il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione deve essere perseguito:

- con la massima tempestività;
- con il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;
- nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

A norma dell'articolo 17, comma 3, del Codice, le gare di appalto e di concessione devono quindi essere concluse nei seguenti termini massimi:

- ✓ ove sia utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita:
  - a) procedura aperta: nove mesi;
  - b) procedura ristretta: dieci mesi;
  - c) procedura competitiva con negoziazione: sette mesi;
  - d) procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara: quattro mesi;
  - e) dialogo competitivo: sette mesi;
  - f) partenariato per l'innovazione: nove mesi.
- ✓ ove sia utilizzato il criterio del minor prezzo:
  - a) procedura aperta: cinque mesi;
  - b) procedura ristretta: sei mesi;
  - c) procedura competitiva con negoziazione: quattro mesi;
  - d) procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara: tre mesi.

I termini decorrono dalla pubblicazione del bando di gara o dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo.

Qualora sia avviata la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopraindicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese.

In presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione

amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi.

L'articolo 2 del D.lgs. 36/2023 codifica il **principio della fiducia**.

L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.

Nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, costituisce colpa grave:

- la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi;
- la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza;
- l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto.

Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.

### **Art. 3 – Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)**

In ordine ad ogni singola procedura per l'affidamento di un contratto di appalto di lavori, servizi, forniture e concessioni, il Responsabile/Direttore dell'unità organizzativa titolare del potere di spesa, (UOC ALBS, UOC Tecnico Patrimoniale, UOSD Sistema informatico e Telemedicina e UOSD Ingegneria Clinica e HTA), nel primo atto di avvio (determina o delibera) dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, previa informativa alla Direzione Aziendale, individua il Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

L'individuazione del RUP può comunque avvenire:

- a) contestualmente all'approvazione della Programmazione triennale dei lavori pubblici o della Programmazione triennale per l'acquisto di servizi e forniture;
- b) a seguito della rilevazione da parte del Responsabile del Settore di riferimento di un fabbisogno di approvvigionamento non ricompreso nelle programmazioni di cui alla precedente lettera a);
- c) contestualmente alla determinazione a contrarre.

La modifica del RUP può avvenire:

- a) in caso di subentro nella titolarità dell'affidamento di un Settore aziendale diverso da quello inizialmente coinvolto, per mutate esigenze organizzative;
- b) in caso di cessazione del rapporto di lavoro da parte del RUP precedentemente nominato;
- c) in caso di impossibilità da parte del RUP nominato di svolgere i propri compiti, anche in caso di perdita dei requisiti ovvero in caso di incompatibilità intervenute successivamente alla nomina;

d) in caso di sopravvenute e diverse valutazioni della Direzione Aziendale.

In caso di modifica del RUP ai sensi del precedente paragrafo, lett. a), b) e c), fino a diversa disposizione, il ruolo di RUP è assunto Responsabile/Direttore dell'unità organizzativa titolare del potere di spesa.

La nomina del RUP disposta è comunicata al soggetto individuato e a tutte le UU.OO.CC. interessate per ogni e successiva incombenza.

La determinazione di nomina è pubblicata sul sito aziendale, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

La figura del RUP va individuata tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato.

Possono essere nominati nelle funzioni di RUP dipendenti anche non aventi qualifica dirigenziale.

L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato.

In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal Responsabile/Direttore dell'unità organizzativa competente per l'intervento.

Su richiesta del RUP, la Direzione Aziendale può autorizzare la nomina:

- di un responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione;
- un responsabile per la fase di affidamento;

Le responsabilità di dette figure sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

In caso di nomina dei responsabili di fase, rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.

Prevvia autorizzazione della Direzione Aziendale, quindi, potranno essere nominati nelle funzioni di Responsabile Unico di Progetto i Direttori delle UU.OO. a cui afferiscono gli affidamenti in possesso dei requisiti di cui ai successivi artt. 4,5 e 6 del presente Regolamento.

In tal caso, gli stessi potranno proporre la nomina di un Responsabile per la fase di affidamento individuato tra i dipendenti in servizio presso le unità organizzative titolari del potere di spesa, (UOC ALBS, UOC Tecnico Patrimoniale, UOSD Sistema informatico e Telemedicina e UOSD Ingegneria Clinica e HTA) o avvalersi dell'Ufficio di supporto al responsabile Unico di Progetto di cui al successivo art. 11.

Se invece il RUP è individuato tra i dipendenti in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, (UOC ALBS, UOC Tecnico Patrimoniale, UOSD Sistema informatico e Telemedicina e UOSD Ingegneria Clinica e HTA), con un profilo di inquadramento di tipo amministrativo, lo stesso potrà proporre la nomina di un responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione.

Il responsabile di fase sarà prioritariamente individuato nella figura del Responsabile/Direttore della U.O. a cui afferisce l'affidamento. In subordine, potranno essere nominati dipendenti afferenti alla stessa U.O. con incarichi di posizione o di coordinamento.

#### **Art. 4 – Requisiti del RUP**

Il RUP dovrà possedere i requisiti individuati dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 e competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.

Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, il RUP deve essere un tecnico.

Nel caso in cui non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare.

Nel caso di carenza di organico di soggetti con le necessarie competenze professionali e/o tecniche di cui sopra, l'Azienda potrà individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti.

In tal caso l'Azienda affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche professionali e/o tecniche di cui sopra per la realizzazione dell'intervento ai quali vengono affidate le attività di supporto al RUP.

Allo scopo, previa autorizzazione della Direzione Aziendale, con atto a firma del Responsabile/Direttore dell'unità organizzativa titolare del potere di spesa, il RUP potrà chiedere di destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto di incarichi di assistenza al medesimo.

L'importo dell'affidamento del servizio di supporto al RUP non dovrà superare la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lettera b, (€ 140.000).

Tali professionisti devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

L'Azienda, nell'ambito della formazione obbligatoria, organizza attività formativa specifica per tutti i dipendenti che hanno i requisiti di inquadramento idonei ad assumere il ruolo di RUP, nel rispetto delle norme e degli standard nazionali ed internazionali di Project Management, in materia di pianificazione, gestione e controllo dei progetti, nonché in materia di uso delle tecnologie e degli strumenti informatici.

### **Art. 5 Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura**

Nel caso di appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione, o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale che deve essere in possesso di titolo di studio, di esperienza e formazione professionale specifiche.

Il RUP deve aver maturato un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento:

- a. di almeno un anno per i contratti di importo inferiore a 1.000.000 di euro;
- b. di almeno tre anni per i contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alla soglia di comunitaria di cui all'art. 14 del Codice;
- c. di almeno cinque anni per i contratti di importo pari o superiore alla soglia di comunitaria di cui all'art. 14 del Codice per i lavori.

In mancanza di abilitazione all'esercizio della professione, il RUP è un tecnico in possesso di esperienza nel settore dei contratti pubblici, di almeno cinque anni, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata.

Il RUP può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori.

Nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrali, ovvero di

interventi di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice, le funzioni di RUP, progettista e direttore dei lavori non possono coincidere.

Nelle procedure di affidamento di lavori particolarmente complessi, il RUP deve possedere:

- un'esperienza professionale di almeno cinque anni nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori,
- una laurea magistrale o specialistica nelle materie oggetto dell'intervento da affidare
- adeguata competenza quale Project Manager, acquisita anche mediante la frequenza, con profitto, di corsi di formazione in materia di Project Management.

### **Art. 6 Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture**

Nei contratti di servizi e forniture il RUP deve essere in possesso:

- di una laurea di durata triennale o un diploma universitario della stessa durata o titolo superiore;
- di esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare.

L'esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture è attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

- a. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di comunitaria di cui all'art. 14 del Codice;
- b. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 del Codice;

Per le forniture o i servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, quali:

- dispositivi medici
- dispositivi antincendio
- sistemi informatici e telematici

il RUP deve essere in possesso di una laurea magistrale.

### **Art. 7 Compiti e Responsabilità del RUP**

Il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023), coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata.

Inoltre, per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

### **Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi.**

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera a), del codice;
- b) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
- c) propone la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- d) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando sia necessaria o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
- e) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice; sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15 del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione;
- f) accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del codice;
- g) decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
- h) richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 93 del codice;
- i) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;
- j) provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;
- k) è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

### **Compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento.**

- a) effettua la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice.

Nel caso in cui il RUP non sia nominato tra i dipendenti afferenti alle unità organizzative titolari del potere di spesa, richiamate all'art. 3 del presente Regolamento, l'onere di verifica della documentazione amministrativa afferisce alla UOC ALBS, ai sensi del successivo art. 11 del presente Regolamento. Il RUP esercita in ogni caso funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;

- b) svolge la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo.

Se il RUP non è nominato tra i dipendenti afferenti alle dell'unità organizzativa titolare del potere di spesa richiamate all'art. 3 del presente Regolamento, in caso di particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, Il RUP si avvarrà del supporto della UOC ALBS, ai sensi del successivo art. 11 del presente Regolamento.

- c) svolge la verifica sulle offerte anormalmente basse con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'articolo 93 del codice;

- d) dispone le esclusioni dalle gare;
- e) in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, che spettano alla commissione giudicatrice;
- f) quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, il RUP può procedere direttamente alla valutazione delle offerte economiche;
- g) adotta il provvedimento finale della procedura quando, su delega del Direttore generale, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà dell'Azienda.

### **Compiti specifici del RUP per la fase dell'esecuzione**

- a) impartisce al direttore dei lavori, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità degli stessi;
- b) autorizza il direttore dei lavori alla consegna degli stessi;
- c) vigila insieme al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sul rispetto degli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto;
- d) adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;
- e) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- f) assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RUP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma , e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- g) prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- h) trasmette al dirigente o alla Direzione Aziendale, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;
- i) accerta, insieme al direttore dei lavori, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
- j) autorizza le modifiche dei contratti di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dei lavori;
- k) approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;

- l) irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
- m) ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del codice;
- n) dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;
- o) attiva la definizione con accordo bonario, ai sensi dell'articolo 210 del codice, delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dell'intervento ed è sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'articolo 212, comma 3, del codice;
- p) propone la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;
- q) rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori, e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
- r) all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità rilascia il certificato di pagamento;
- s) rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori e il certificato di esecuzione dei lavori;
- t) vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

Le competenze del RUP indicate ai precedenti punti, connesse a eventuali controversie o dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, sono esercitate in conformità agli articoli 215 e 216 del codice.

Il RUP svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per le procedure di gara sopra la soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 del Codice e nei seguenti casi:

- a. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- b. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, attività sociosanitarie, supporto informatico).
- c. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.
- d. per ragioni concernenti l'organizzazione interna all'Azienda che impongano il coinvolgimento di unità organizzative diverse dalla UOC cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

### **Art. 8 Nomina del Direttore dei lavori.**

Per gli appalti e le concessioni aventi ad oggetto i lavori Il RUP può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori. Le funzioni di RUP, progettista e direttore dei lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrali ovvero di interventi di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.

Il Direttore dei Lavori è nominato, tra i dipendenti dell'Azienda, anche a tempo determinato, prima dell'avvio della procedura per l'affidamento, su proposta del RUP, previa informativa alla Direzione Aziendale, mediante atto del Responsabile/Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale.

In mancanza di organico, potrà affidare l'incarico ai dipendenti di centrali di committenza o di altre amministrazioni pubbliche, previo accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Qualora le amministrazioni di cui sopra non dispongano delle competenze o del personale necessario ovvero nel caso di lavori complessi o che richiedano professionalità specifiche, l'incarico è affidato con le modalità previste dal codice.

In relazione alla complessità dell'intervento il D.L. può essere coadiuvato, da un ufficio di direzione dei lavori, costituito da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere, ed eventualmente dalle figure previste nell'allegato I.9 del Codice. La nomina avviene su proposta del D.L., approvata dal RUP, mediante atto del Responsabile/Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale.

Nel caso di contratti di importo non superiore a 1 milione di euro e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Se il direttore dei lavori non può svolgere tali funzioni, l'Azienda designerà almeno un direttore operativo in possesso dei requisiti, individuato con le modalità previste dal codice. In tal caso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

La sostituzione del D.L. può avvenire:

- a) in caso di cessazione del rapporto di lavoro da parte del D.L. precedentemente nominato;
- b) in caso di impossibilità da parte del D.L. nominato di svolgere i propri compiti, anche in caso di perdita dei requisiti ovvero in caso di incompatibilità intervenute successivamente alla nomina;
- c) in caso di sopravvenute e diverse valutazioni della Direzione Aziendale di concerto con il RUP.

La nomina del D.L. disposta ai sensi dei precedenti punti è comunicata dal RUP, al soggetto individuato e a tutte le UU.OO. aziendali interessate per ogni e successiva incombenza.

### **Art. 9 Nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto**

Il RUP svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto fatti salvi i casi di cui all'ultimo comma dell'art. 7 del presente Regolamento.

Il DEC è individuato tra il personale della Azienda, anche a tempo determinato, in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all'oggetto del contratto.

L'individuazione del DEC può avvenire su proposta del RUP, previa informativa alla Direzione Aziendale, mediante atto del Responsabile/Direttore dell'unità organizzativa titolare del potere di spesa:

- a) contestualmente alla determinazione di approvazione della proposta di aggiudicazione;
- b) contestualmente alla determinazione di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Nel rispetto delle competenze specifiche aziendali il DEC è individuato, salva diversa disposizione, nel Responsabile/Direttore della UOC/UOS aziendale cui afferisce l'affidamento.

Su indicazione di quest'ultimo, per ragioni organizzative che necessitino di una suddivisione dei ruoli, l'incarico di DEC può essere assunto dai soggetti diversi, assegnati alla UOC/UOS aziendale cui afferisce l'affidamento.

### **Art. 10 Incompatibilità ed obblighi collegati all'assunzione dell'ufficio di RUP- D.L. – DEC**

Le funzioni di RUP, D.L. e DEC non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale "Delitti dei Pubblici Ufficiali contro la PA", ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001.

Al tal fine, prima dell'avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, il RUP, D.L. o il DEC dovranno rendere apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'insussistenza di cause di incompatibilità e astensione di cui all'art. 35 bis D. Lgs 165/2001 nonché assenza di conflitto di interessi, anche potenziale di cui al sopra richiamato art. 16 del Codice degli appalti e del quadro normativo correlato.

Le funzioni di RUP, di D.L. o di DEC devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal Codice di comportamento adottato aziendale vigente accessibile al link <https://www.asl.rieti.it/trasparenza-e-privacy/amministrazione-trasparente/codici>, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'Azienda.

L'omissione o la falsa dichiarazione per i dipendenti è un comportamento contrario ai doveri d'ufficio e in caso del verificarsi di una situazione di conflitto di interessi, comporta il manifestarsi delle responsabilità, penali, amministrative e disciplinari.

La responsabilità conseguente alla violazione dei doveri per i pubblici dipendenti viene contemplata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 art.16, dal codice di comportamento aziendale e dal contratto collettivo vigente.

### **Art. 11 Ufficio di supporto al Responsabile Unico di Progetto**

La UOC Acquisizione Logistica di beni e servizi assume il ruolo di ufficio centrale ed unico di supporto al RUP per tutti gli appalti aventi ad oggetto servizi e forniture.

Nel caso in cui il RUP non sia nominato tra i dipendenti afferenti alle unità organizzativa titolari del potere di spesa, (UOC ALBS, UOC Tecnico Patrimoniale, UOSD Sistema informatico e Telemedicina e UOSD Ingegneria Clinica e HTA), e non proponga la nomina di un responsabile di fase per l'affidamento, ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento, spetta al personale in carico alla UOC ALBS supportare il RUP per:

- a) la predisposizione del bando, del disciplinare di gara o delle lettere di invito e relativi allegati (nei quali saranno contenuti tutte le regole per la partecipazione alla procedura di gara) redatti sulla base della determinazione a contrarre tenendo presenti gli elementi tecnici desunti dal capitolato speciale d'appalto e dalla eventuale documentazione tecnica regolarmente approvata;
- b) predisporre la documentazione di gara e la documentazione per eventuali indagini di mercato preliminari sulla base delle indicazioni del RUP;
- c) predisporre e perfezionare la procedura di gara o l'indagine di mercato in modalità telematica;

- d) le pubblicazioni (ivi compresi gli obblighi derivanti dall'Amministrazione Trasparente pertinenti alla procedura di gara) da eseguirsi come per legge o per scelta espressa nella determina/delibera a contrarre. Le somme occorrenti per le spese di pubblicazione trovano imputazione a carico degli stanziamenti di budget gestiti dalla UOC stessa. Al pagamento della pubblicità di gara e degli esiti di aggiudicazione provvederà la UOC ALBS.
- e) i controlli da effettuarsi dopo l'aggiudicazione;
- f) la restituzione del deposito cauzionale provvisorio:
  - a. alla ditta aggiudicatrice, previa verifica della costituzione del deposito cauzionale definitivo;
  - b. ai restanti partecipanti alla gara in automatico.
- g) l'adozione dei provvedimenti di irrogazione di penali contrattuali, di risoluzione contrattuale nonché in caso di controversie in fase di gara e in fase di esecuzione del contratto;
- h) l'incameramento della garanzia definitiva in caso di inadempimento nonché in caso di richieste di risarcimento per maggior danno;

Il RUP si avvale della consulenza specialistica del Settore RSPP:

- a) per la valutazione delle prescrizioni contrattuali in materia di sicurezza;
- b) per la rilevazione di eventuali rischi interferenziali con conseguente quantificazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta da includere nel quadro economico di progetto;
- c) per la predisposizione dei documenti inerenti alla sicurezza;
- d) per le riunioni di coordinamento e per fornire istruzioni operative inerenti alla sicurezza;
- e) per eventuali sopralluoghi o ispezioni durante l'esecuzione del contratto, finalizzate a verificare il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La UOC ALBS dispone del supporto o del RUP o del Responsabile/Direttore della U.O. aziendale che ha richiesto l'affidamento, o loro delegati:

- a) per la definizione dei fabbisogni da includere nella Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- b) per la progettazione e predisposizione dei documenti tecnici di progetto;
- c) per le attività di supporto nella gestione di eventuali chiarimenti di natura tecnica;
- d) per eventuali attività di supporto nella verifica di congruità dell'offerta;
- e) per il monitoraggio e per il supporto nella predisposizione di relazioni e documenti in fase di esecuzione del contratto, anche a supporto del D.L. o del DEC ove nominati.

Restano quindi di esclusiva competenza del RUP o dei Responsabili/Direttori delle UU.OO aziendali, o loro delegati, che hanno richiesto l'affidamento:

- a) la stima quantitativa dei fabbisogni e la definizione qualitativa degli stessi;
- b) la trasmissione della lettera di richiesta di avvio della procedura contenente: il valore dell'affidamento, il criterio di aggiudicazione (Prezzo più basso e/o offerta economicamente più vantaggiosa), l'indicazione circa la necessità di sopralluogo, il ribasso a sconto o a valore e quant'altro possa riguardare gli aspetti tecnici dell'affidamento.
- a) la predisposizione del Capitolato tecnico d'appalto e di tutti gli atti progettuali (nei quali è contenuta la descrizione dettagliata delle prestazioni contrattuali che si intendono richiedere al contraente e la regolamentazione del rapporto negoziale tra il contraente medesimo e l'Azienda).
- b) la definizione dei criteri di qualità per le procedure di gara affidate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- c) la valutazione dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti rispetto alle caratteristiche di minima inserite nel CSA;

- d) la valutazione della campionatura dei prodotti richiesti (qualora non sia nominata una Commissione giudicatrice di gara).

La documentazione sopra elencata dovrà essere trasmessa a firma del RUP o del Responsabile/Direttore della UOC/UOS aziendale che hanno richiesto l'affidamento.

La UOC ALBS sulla scorta dei dati contenuti nella lettera di richiesta di avvio della procedura predisporrà gli atti propedeutici all'affidamento, entro 15 giorni dal ricevimento della stessa per le procedure sotto la soglia comunitaria e entro 30 giorni per le procedure sopra la soglia comunitaria.

### **Art. 12 – Applicazione**

1. Il presente Regolamento si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito sono stati pubblicati o trasmessi successivamente al 1° Luglio 2023.

### **Art. 13 – Norme finali, transitorie e di rinvio**

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga il precedente adottato con deliberazione n. 986 del 14 novembre 2019.
2. Qualora il presente regolamento risultasse incompatibile, in tutto o in parte, con disposizioni legislative sopravvenute, esso dovrà considerarsi automaticamente modificato in conformità alle nuove norme, se esse risultino automaticamente applicabili; diversamente, esso deve essere modificato, seguendo la procedura di legge, entro 90 giorni dall'entrata in vigore delle norme sopravvenute.
3. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente regolamento si intendono di natura dinamica e formale e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o, comunque l'emanazione di nuove, al posto delle stesse, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.
4. Il presente Regolamento si compone di n. 13 articoli.